



LD ISV-C-VI VCR ESAV SMA-ISV CFC SMA CAPVS ERSV ISV-F ISV-G ISV

NUCLEO DI PREMOLTIPLICAZIONE VITICOLA DELLE VENEZIE

Associazione costituita con atto Rep. 1780 del Notaio
Ettore Calogero di Mezzolombardo del 18 marzo 1980
C.F. 01596710275
P. IVA 03558150268

REGOLAMENTO OPERATIVO

Art. 1 – Scopo

Il presente regolamento operativo (di seguito, per brevità, il “Regolamento”) ha lo scopo di disciplinare le attività del Nucleo come definite dall’art. 3 dello Statuto, annualmente deliberate dall’Assemblea ed attuate dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si definisce:

- a) **Costitutore:** la persona fisica o giuridica che nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite figura come “Proponente” l’omologazione dei cloni;
- b) **Premoltiplicazione:** l’attività svolta dal Costitutore, o per suo conto dal premoltiplicatore, finalizzata alla produzione e commercializzazione di materiali di moltiplicazione di categoria Base conferiti al Nucleo ai fini della loro assegnazione alle ditte vivaistiche;
- c) **Premoltiplicatore:** la ditta vivaistica che cura la premoltiplicazione dei cloni in nome e per conto di un Costitutore;
- d) **Vivaista:** un’azienda autorizzata secondo la vigente legislazione all’attività vivaistica.

Art. 3 – Prenotazioni

1. Il Nucleo predispose un programma annuale di produzione di barbatelle innestate e franche, a radice nuda o in vasetto, o micropropagate di categoria Base dei cloni conferiti in esclusiva dai soci.
2. Le ditte vivaistiche devono inoltrare le prenotazioni dei cloni di loro interesse entro il 31 gennaio in base alla disponibilità dei cloni predisposta e resa nota dal Nucleo entro il 30 novembre.
3. Gli ordini di prenotazione devono essere inviati tramite posta elettronica, certificata o normale, fax o altra forma scritta.
4. Ai fini dell’assegnazione alle ditte vivaistiche della produzione di cui al comma 1 del presente articolo fa fede la data di prenotazione.
5. Le ditte vivaistiche italiane che hanno prenotato entro il 31 gennaio hanno precedenza nell’assegnazione del materiale rispetto alle richieste provenienti dall’estero pervenute entro suddetta scadenza..

Art. 4 – Programmazione della produzione

2. Il Consiglio Direttivo programma la produzione del materiale secondo le seguenti fasi:

- a) **Programmazione della produzione di barbatelle innestate e barbatelle franche** dei cloni conferiti in esclusiva al Nucleo. Di norma nel periodo 15 febbraio-15 marzo;
- b) **Verifica delle talee innesto e delle talee franche predisposte e pronte per l’impianto in vivaio;** di norma nel periodo 15-30 giugno.

PRESIDENTE Dr. Michele PONTALTI

Dirigente Centro Trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach S.Michele all’ Adige (TN)-Via Edmund Mach,1

Tel 0461 615450 fax 0461 615491 www.iasma.it cell .335 7440182- **direzione.ctt@fmach.it**

SEGRETARIO Dr. Mario PECILE- CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria

E.mail.: **mario.pecile@crea.gov.it** Sede Leg. e SEGRETERIA c/o CREA- VE

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria Via Casoni,13/A – 31058 SUSEGANA (TV) –

Tel. 0438 73264 - Fax 0438 738489 **E-mail: fiorenza.santellani@crea.gov.it--** PEC: nucleo3v@pec.it

- c) Valutazione delle rese provvisorie del vivaio di norma nel periodo 1-31 ottobre. Dopo questa fase il Nucleo comunica ai richiedenti la assegnazione provvisoria dei quantitativi richiesti o la impossibilità di evadere la richiesta nel caso di insufficiente o assente produzione di barbatelle dei cloni interessati;
- d) Assegnazioni definitive ai vivaisti, di norma entro il 20 dicembre secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Art. 5 Diritti e doveri del vivaista

1. Il Vivaista che non ha avuto in assegnazione il materiale regolarmente prenotato entro il 31 gennaio (assegnazione provvisoria) avrà la priorità nella campagna successiva, previa nuova prenotazione.
2. Le prenotazioni successive al 31 gennaio potranno essere soddisfatte solo in caso di eccedenze di produzione.
3. Le eventuali rinunce o modifiche delle prenotazioni effettuate dovranno pervenire al Nucleo tramite comunicazione scritta nelle forme previste dall'art 3 comma 3 entro il 30 settembre della campagna produttiva interessata.
4. Se il Vivaista rinuncia o modifica la prenotazione di oltre il 30% dopo tale data e fino alla assegnazione definitiva, il Nucleo si riserva la facoltà di non accettare prenotazioni da detta ditta per le successive tre campagne.
5. Nel caso in cui il vivaista non ritiri il materiale dopo le assegnazioni definitive e comunque entro il 30 aprile perderà la priorità di assegnazione per le successive tre campagne.
6. A un singolo Vivaista non può essere assegnato più del 50% della produzione indipendentemente dal criterio proporzionale, salvo eccedenze.
7. In sede di programmazione si dovrà tenere in considerazione la disponibilità di materiale per la produzione di barbatelle in vasetto e tradizionali al fine di non penalizzare la produzione di queste ultime.
8. L'ordine minimo accettato è di 25 barbatelle innestate o 50 barbatelle franche per combinazione.
9. Il Vivaista deve provvedere al pagamento del materiale assegnato dal Nucleo prima della consegna e nelle forme concordate con il premoltiplicatore, successivamente il Nucleo rilascia l'attestato di conformità del materiale consegnato rimanendo in capo al Costitutore o avente causa la responsabilità in ordine alla rispondenza genetica e sanitaria dei materiali.

Art. 6 – Diritti e doveri del Costitutore e del Premoltiplicatore

1. Per la programmazione e la distribuzione del materiale dei cloni propri o dei quali ha la responsabilità della premoltiplicazione, il socio Costitutore, co-Costitutore o premoltiplicatore è tenuto ad avvalersi del Nucleo.
2. Il Costitutore ed il premoltiplicatore rispondono in base alla legge vigente della rispondenza genetica, sanitaria e tecnologica del materiale prodotto. Dette responsabilità non possono essere attribuite al Nucleo.
3. Il Costitutore o, per suo conto, il Premoltiplicatore provvede a presentare annualmente la denuncia di produzione secondo quanto previsto per legge.
4. Il Costitutore o, per suo conto, il premoltiplicatore si impegna a coltivare le piante madri dei cloni conferiti al Nucleo al fine di poter prevedibilmente produrre il materiale di moltiplicazione necessario a soddisfare le richieste dei vivaisti.
5. Il Costitutore o, per suo conto, il Premoltiplicatore mettono annualmente a disposizione del Nucleo il materiale dei cloni conferiti, in funzione della produzione ottenuta, delle richieste pervenute al Nucleo e delle esigenze di autoconsumo.
6. Il Costitutore o, per suo conto, il Premoltiplicatore non possono utilizzare per l'autoconsumo più del 50% della produzione, prenotata al 31 gennaio di ciascun anno, salvo il caso di assenza di richiesta di tale materiale da parte di altri Vivaisti o, comunque, nel caso di eccedenze in sede di distribuzione.

PRESIDENTE Dr. Michele PONTALTI

Dirigente Centro Trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach S.Michele all' Adige (TN)-Via Edmund Mach,1

Tel 0461 615450 fax 0461 615491 www.iasma.it cell.335 7440182- **direzione.ctt@fmach.it**

SEGRETARIO Dr. Mario PECILE- CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

E.mail.: **mario.pecile@crea.gov.it** Sede Leg. e SEGRETERIA c/o CREA- VE

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Via Casoni,13/A – 31058 SUSEGANA (TV) –

Tel. 0438 73264 - Fax 0438 738489 **E-mail: fiorenza.santellani@crea.gov.it--** PEC: nucleo3v@pec.it

7. Il Costitutore o, per suo conto, il Premoltiplicatore si impegnano a non destinare alla produzione di BVI e BVF più del 50% del materiale disponibile. Nel caso in cui non vi siano ordini di BI e BF ogni Costitutore è libero di scegliere il tipo di produzione.
8. Il Costitutore o, per suo conto, il Premoltiplicatore, quali responsabili della rispondenza genetica e sanitaria dei materiali, si avvalgono del Nucleo per il rilascio dell'Attestato di cessione di materiale di moltiplicazione della vite di categoria Iniziale o di Base.

Art. 7 – Promozione

In ottemperanza all'art. 3 dello statuto il Nucleo:

- a) partecipa e promuove tutte le attività messe in atto a livello nazionale ed internazionale dai costitutori di cloni al fine di promuovere la diffusione di materiale di base ai propri associati;
- b) collabora a livello nazionale con gli altri Nuclei per migliorare la programmazione e la razionalizzazione dell'attività di produzione e cessione del materiale di base;
- c) partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Ministero;
- d) informa le Associazioni vivaistiche sulle potenzialità produttive in termini di disponibilità di cloni, sulle produzioni realizzate e sull'eventuale disponibilità di materiale rimasto invenduto;
- e) promuove iniziative finalizzate alla migliore e più diffusa conoscenza delle caratteristiche agronomiche ed enologiche dei cloni conferiti presso tutte le aziende vivaistiche;
- f) propone soluzioni per la riduzione dei costi di produzione degli impianti di piante madri e dei vivai e/o per la conservazione delle fonti primarie dei cloni conferiti;
- g) si avvale di strumenti informatici idonei a perseguire gli obiettivi della sua attività.

Art. 8 – Formazione

In ottemperanza all'art. 3 dello Statuto, il Nucleo:

- a) cura l'aggiornamento dei propri associati sulle novità normative in merito alla commercializzazione del materiale;
- b) promuove e sostiene la realizzazione di eventi di aggiornamento relativi alla qualità genetica e sanitaria dei materiali di moltiplicazione, alla loro costituzione, conservazione, utilizzazione e commercializzazione sotto il profilo giuridico e tecnico-economico;
- c) formula proposte per il miglioramento della normativa vigente in materia.

Art. 9 – Quote associative e ulteriori impegni

1. Ogni associato è tenuto a corrispondere al Nucleo una quota associativa, per anno o parte di anno, per il perseguimento delle attività sociali, come determinata dal Consiglio Direttivo.
2. Ogni associato è tenuto ad attenersi alla programmazione annuale della produzione e distribuzione concordata a livello di Nucleo e relativa alla totalità dei materiali di moltiplicazione di categoria base di tutti i propri cloni o di tutti i cloni di cui cura la premoltiplicazione, iscritti al Registro Nazionale delle varietà e non protetti da un titolo di privativa industriale.

PRESIDENTE Dr. Michele PONTALTI

Dirigente Centro Trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach S.Michele all' Adige (TN)-Via Edmund Mach,1

Tel 0461 615450 fax 0461 615491 www.iasma.it cell .335 7440182- **direzione.ctt@fmach.it**

SEGRETARIO Dr. Mario PECILE- CREA- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

E.mail.: **mario.pecile@crea.gov.it** Sede Leg. e SEGRETERIA c/o CREA- VE

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria Via Casoni,13/A – 31058 SUSEGANA (TV) –

Tel. 0438 73264 - Fax 0438 738489 **E-mail: fiorenza.santellani@crea.gov.it--** PEC: nucleo3v@pec.it